CANTI S. MESSA ORE 10.30 – DOMENICA 4 MAGGIO 2025

ingresso	134	IL CANTO DEL MARE
gloria	63	GIOMBINI
salmo		FA' CHE NOI VEDIAMO LA GLORIA DEL TUO REGNO
alleluia	4	E POI
dopo il vangelo	82	LODE A TE SIGNOR
offertorio	17	BENEDICI O SIGNORE
santo		ZAPPALA'
allo spezzare del pane	129	VIENI GESU' VIENI
comunione	118	SU ALI D'AQUILA
	108	SALMO 8
finale	106	RESTA QUI CON NOI

Ingresso

134. IL CANTO DEL MARE

Cantiamo al Signore stupenda è la sua vittoria
Signore è il suo nome alleluia. (2 volte)

Voglio cantare in onore del Signore
perché ha trionfato, alleluia.
Ha gettato in mare cavallo e cavaliere
mia forza e mio canto è il Signore.
Il mio Salvatore è il Dio di mio padre
ed io lo voglio esaltare.

Cantiamo al Signore stupenda è la sua vittoria
Signore è il suo nome, alleluia. (2 volte)

Dio è prode in guerra, si chiama Signore
travolse nel mare gli eserciti.
I carri d'Egitto sommerse nel Mar Rosso
abissi profondi li coprono.
La tua destra, Signore si è innalzata
la tua potenza è terribile.

Cantiamo al Signore stupenda è la sua vittoria
Signore è il suo nome, alleluia. (2 volte)

Si accumularon le acque al suo soffio
s'alzaron le onde come un argine.
Si raggelaron gli abissi in fondo al mare
chi è come te, o Signore.
Guidasti con forza il popolo redento
e lo conducesti verso Sion

Cantiamo al Signore stupenda è la sua vittoria
Signore è il suo nome, alleluia. (2 volte)

Gloria

63. GIOMBINI

Gloria Gloria
A Dio nell'alto dei cieli, Gloria
E pace e pace in terra
agli uomini di buona volontà.

Ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.
Signore figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
agnello di Dio, figlio del padre,
tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
accogli, accogli, la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra,
alla destra del Padre
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'altissimo, Gesù Cristo.

Con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio padre, amen
nella gloria di Dio padre, amen.

SALMO

Fa' che noi vediamo la gloria del tuo regno.

Alleluia

4. E POI

Chiama, ed io verrò da Te:
Figlio, nel silenzio, mi accoglierai.
Voce e poi, la libertà,
nella tua Parola camminerò

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

dopo il vangelo

82. LODE A TE SIGNOR

Lode a te Signor, lode a te Signor,
mia roccia, mia fortezza, mia vita, mio canto.
Lode a te Signor, lode a te Signor.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.
Alleluia, alleluia, lode a te Signor, lode a te Signor.

Offertorio

17. BENEDICI O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari, mentre il seme muore.
Poi prodigio, antico e sempre nuovo, del primo filo d'erba.
E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe avremo ancora pane.

Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te
Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti.
La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi.
Poi colori dell'autunno, coi grappoli maturi avremo ancora vino.

Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te
Facci uno come il vino che anche oggi hai dato a noi.

Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te
Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi

Santo

ZAPPALA'

Santo, santo, santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Osanna, Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli
Osanna, Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

allo spezzare del pane

129. VIENI GESU', VIENI

Vieni Gesù vieni, vieni accanto a noi
e spezza ancora il pane, come facesti un dì.

Comunione

118. SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla Sua ombra
dì al Signore: «Mio rifugio, mia roccia in cui confido».

E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila
Ti reggerà, sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge,
poi ti coprirà con le Sue ali e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno,
mille cadranno al tuo fianco ma nulla ti colpirà.

Perché ai Suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le sue vie,
ti porteranno sulle loro mani
contro la pietra non inciamperai.

E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila
Ti reggerà, sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.

E ti rialzerò, ti solleverò su ali d'aquila
Ti reggerò, sulla brezza dell'alba ti farò brillar
come il sole, così nelle mie mani vivrai.

108. SALMO 8

Se guardo il cielo, la luna e le stelle,
opere che Tu con le dita hai modellato,

che cosa è perché te ne curi,
che cosa è perché te ne ricordi,
l'uomo, l'uomo, l'uomo.

Eppure lo hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato,
gli hai dato potere sulle opere delle Tue mani,
su tutte le cose che Tu avevi creato:
gli uccelli del cielo, i pesci del mare,
le greggi e gli armenti, gli animali della campagna.

Se guardo il cielo, la luna e le stelle,
opere che Tu con le dita hai modellato,
che cosa è perché te ne curi,
che cosa è perché te ne ricordi,
l'uomo, l'uomo, l'uomo.

Finale

106. RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono, scende ormai la sera,
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre,
Perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi, il sole scende già,
resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
se tu sei fra noi, la notte non verrà.

S’allarga verso il mare il tuo cerchio d’onda,
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell’amore vero.
Come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l’umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell’arsura
chiede l’acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente d’acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà.